



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1734 del
07/05/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

Dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 12
CDR DPT0201
Impegno n. 1317/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA:VS 18 1093-CUP:F27H18001940001-CIG:89410305E. CAVE ED ALTRI-S.P. SPECIANO, S.P. COLLE PALME, S.P. FONTANA CHIUSA- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE BONIFICA A TRATTI DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE CON RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE, SEGNALETICA, BARRIERE DI SICUREZZA E PRESIDI IDRAULICI- APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE - SVINCOLO RITENUTA A GARANZIA IMPORTO EURO 2.320,93 (IVA INCLUSA) - PRESA D'ATTO DELLO SVINCOLO DELLE POLIZZE FIDEIUSSORIA E ASSICURATIVA A GARANZIA DI TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI - IMPRESA LAZIALE STRADE SRL

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità



posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024".

Visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

Visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

Premesso che:

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1077, della medesima Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che:

"la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23.10.2018 veniva approvato il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2021, l' intervento "CIA: VS 181093-Cave ed altri- S.P. SPECIANO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica, barriere di sicurezza e presidi idraulici - S.P. COLLE PALME - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica, barriere di sicurezza e presidi idraulici - S.P. FONTANA CHIUSA - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica, barriere di sicurezza e presidi idraulici" per un costo complessivo di € 700.000,00;



Il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII (ora Dipartimento II "Mobilità e Viabilità") alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

il comma 5 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)) testualmente prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2021, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento in parola;

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed il relativo Elenco annuale 2021 nel quale risultava inserito, tra gli altri l'intervento di cui trattasi;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 3208 del 30.06.2021 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 l'entrata della somma di € 10.018.250,66 trasferita dal MIT (ora MIMS) e relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 49 del 16.02.2018 - annualità 2021- imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 1 Cdr 9210 Cdc DIR 0201;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II, R.U. n. 2398 del 15.09.2021, veniva nominato RUP dell'intervento il Geometra Bruno Nasoni;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" R.U. n. 3595 del 25.10.2021 veniva stabilito:

di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'intervento di cui trattasi per un importo complessivo di € 700.000,00 così ripartito:



| | | | |
|---|----|------------|-------------------|
| A. LAVORI A MISURA | € | | 547.800,00 |
| A1. di cui non soggetti a ribasso (operai in economia e rimborso fatture) | € | 14.185,77 | |
| B. ONERI PER SICUREZZA (non soggetti a ribasso) | € | | 16.200,00 |
| C. Costi della Manodopera | € | 212.873,57 | |
| D. TOTALE LAVORI a base d'asta (A+B) | € | | 564.000,00 |
| L. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | € | | 136.000,00 |
| E. Spese ex art. 113 comma 3 (80% del 1,8% Importo lavori) del D.Lgs. 50/16 | € | 8.121,60 | |
| F. Economia da incentivi per funzioni tecniche quota relativa al 20% (art. 113 comma 4 D.Lgs. 50/2016) € 2.030,40 | € | 3.158,40 | |
| quota residuale 0,2% € 1.128,00 | | | |
| G. IVA - 22 % | € | 124.080,00 | |
| I. Imprevisti | €. | 640,00 | |
| TOTALE GENERALE | € | | 700.000,00 |

di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori in parola, acquisito agli atti e di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 564.000,00 (di cui € 212.873,57 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 14.185,77 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 16.200,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

che l'affidamento sarebbe dovuto avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica II per importi fino a € 516.000,00 + il 20%;

all'esito della procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II, R.U. 806 del 25.03.2022, veniva stabilito:

di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori disposta, su proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II R.U. n. 604 del 08.03.2022 a favore dell'impresa LAZIALE STRADE SRL, con sede legale in Roma (RM), Viale Bruno Buozzi n. 105 C.A.P. 00197 - C.F. 01068090586, la quale ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 34,378 % con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 380.554,10 ed ha indicato un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.500,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 96.364,80 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei



documenti di gara, pari a € 212.873,57, per un importo complessivo pari ad € 464.276,00 (IVA 22% inclusa);

che la somma di € 223.804,00, pari all'economia da ribasso d'asta, fosse da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

nelle more della stipula del contratto di appalto, in data 08.06.2022, veniva sottoscritto il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.vo 50/2016 e dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;

in data 07.09.2022, con atto Rep. 12095, veniva sottoscritto, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'impresa Laziale Strade Srl, il contratto di appalto dei lavori di cui trattasi;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II, R.U. 3000 del 05.09.2023, veniva stabilito di imputare la somma complessiva di € 259.816,20 IVA 22% inclusa, a favore della Società LAZIALE STRADE Srl, con sede in Viale Bruno Buozzi n. 105 Roma - CF : 01068090586, quale acconto dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT per l'emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. 26, del D.L. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022 ed imputato come segue: quanto ad € 223.804,00 a valere sulle somme disponibili della S.A. sul Capitolo 202039 art. 12 E.F. 2023 (impegno n. 4974); quanto ad € 36.012,20, sul Capitolo 202039, Art. 28, , E.F. 2023 (impegno n. 3333);

visto lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione sottoscritti dal Direttore dei lavori, Geom. Sergio Ponzo e dal RUP in data 28.03.2023 e trasmessi dal Servizio 3, Viabilità Sud, del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, al Servizio 1 in data 27.02.2024 in cui si attesta che:

i lavori sono stati consegnati il 08.06..2022;

dal verbale di ultimazione lavori risulta che i lavori sono stati ultimati il giorno 28.07.2022 e in tempo utile;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'impresa Igant Costruzioni Srl, per l'ammontare netto di € 380.480,10 e che, avendo disposto pagamenti in acconto per € 378.577,70, il residuo credito ammonta a € 1.902,40;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso del Servizio 1;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'impresa Laziale Strade Srl, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei



lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto. “;

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che “[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.”;

visto il comma 8 del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale “Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2”;

visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: “Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”;

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: “Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi”;

preso atto che le somme spese per lavori, pari a complessivi € 464.185,72 ,rientrano in quelle preventivamente autorizzate pari ad € 464.276,00, con un'economia di € 90,28;

preso atto, altresì

che la somma residua di € 640,00, voce "imprevisti" sul quadro economico, non essendo stata utilizzata, costituisce un'economia che sarà cancellata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2024;

la somma di € 8.121,60 è da accantonare per incentivi, ex art. 113 comma 2 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., che saranno liquidati, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, a cura del Servizio 3 "Viabilità zona sud" del Dipartimento II in cui è incardinato il RUP dell'intervento in parola, in ossequio a quanto previsto dal vigente regolamento della Città Metropolitana di Roma Capitale in materia, approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51/2019 e modificato con Decreto n. 116/2019;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto



della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 2.320,93 trova copertura come di seguito indicato:

| | | |
|-------------------|------------|---|
| Missione | 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ |
| Programma | 5 | VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI |
| Titolo | 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE |
| Macroaggregato | 2 | BENI MATERIALI |
| Capitolo/Articolo | 202039 /12 | MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005 |
| CDR | DPT0201 | DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ |
| CCA | | |
| Es. finanziario | 2023 | |
| Importo | 2.320,93 | |
| N. Movimento | 1317/1 | |

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "CAVE ED ALTRI-S.P. SPECIANO, S.P. COLLE PALME, S.P. FONTANA CHIUSA- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE BONIFICA A TRATTI DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE CON RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE, SEGNALETICA, BARRIERE DI SICUREZZA E PRESIDII IDRAULICI" eseguiti dall'impresa Laziale Strade Srl, con sede legale in Roma (RM), Viale Bruno Buozzi n. 105 C.A.P. 00197 - C.F. 01068090586, per l'importo netto di € 380.480,10;

2. di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 1.902,40 oltre ad € 418,53 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 2.320,93 quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite ;

3. di dare atto che il pagamento della rata di saldo di cui al punto 2) è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione del 28.03.2023 e l'assunzione di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 102, co. 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., e che la somma di € 2.320,93 verrà a scadenza a seguito di presentazione di fidejussione a garanzia del saldo ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ovvero divenuto definitivo il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.lgs. 50/2016;

4. di prendere atto dello svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato;

5. di prendere atto che le somme spese per lavori, pari a complessivi € 464.185,72 ,rientrano in quelle preventivamente autorizzate pari ad € 464.276,00, con un'economia di € 90,28;

6. di prendere atto, altresì, che

la somma residua di € 640,00, voce "imprevisti" sul quadro economico, non essendo stata utilizzata, costituisce un'economia che sarà cancellata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2024;

la somma di € 8.121,60 è da accantonare per incentivi, ex art. 113 comma 2 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., che saranno liquidati, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, a cura del Servizio 3 "Viabilità zona sud" del Dipartimento II in cui è incardinato il RUP dell'intervento in parola, in ossequio a quanto previsto dal vigente regolamento della Città Metropolitana di Roma Capitale in materia, approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51/2019 e modificato con Decreto n. 116/2019;

7. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

8. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 2.320,93 come di seguito indicato:



Euro 2.320,93 in favore di LAZIALE STRADE S.R.L. C.F 01068090586 VIALE BRUNO BUOZZI 105 , ROMA

| <i>Miss</i> | <i>Prog</i> | <i>Tit</i> | <i>MacroAgg</i> | <i>Cap / Art</i> | <i>CDR</i> | <i>N. Obt</i> | <i>Anno</i> | <i>N. Movimento</i> |
|-------------|-------------|------------|-----------------|--------------------|----------------|---------------|-------------|---------------------|
| <i>10</i> | <i>5</i> | <i>2</i> | <i>2</i> | <i>202039 / 12</i> | <i>DPT0201</i> | <i>24011</i> | <i>2023</i> | <i>1317/1</i> |

CIG: 894103035E

CUP: F27H18001940001

CIA: VS 18 1093

9. di stabilire che al pagamento a favore della Laziale Strade srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione dei lavori, del SFL, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

10. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.